

DIREZIONE FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE

N.	ASL	budget teorico	Piano Intervento approvato	Utilizzo residui	Assegnazione contributi	Contributi parte corrente 2009 (cap. 5305)	Contributi parte capitale 2009 (cap. 6552)	Contributi parte corrente 2010 (cap. 5305)
301	BERGAMO	394.831,16	394.831,16		394.831,16	182.478,44	28.301,71	184.051,01
302	BRESCIA	389.901,17	389.901,16		389.901,16	184.820,68	18.667,04	186.413,44
303	COMO	274.181,21	274.181,21		274.181,21	130.972,58	11.107,30	132.101,33
304	CREMONA	189.270,37	235.525,37	46.255,00	189.270,37	62.637,68	17.200,22	109.432,47
305	LECCO	137.687,76	137.687,74		137.687,74	69.782,70	5.737,45	62.167,59
306	LODI	107.742,88	107.742,87		107.742,87	48.495,45	2.835,90	56.411,52
307	MANTOVA	158.708,00	158.707,98		158.707,98	75.727,01	6.601,35	76.379,62
308	MILANO	906.977,11	906.976,44		906.976,44	538.434,50	31.085,70	337.456,24
309	MILANO 1	457.566,48	457.566,48		457.566,48	220.870,97	8.329,59	228.365,92
310	MILANO 2	404.562,96	404.041,43		404.041,43	206.159,70	77.274,79	120.606,94
311	MONZA-BRIANZA	380.541,75	380.541,29		380.541,29	190.169,54	36.519,77	153.851,98
312	PAVIA	387.466,85	475.010,85	87.544,00	387.466,85	142.335,43	20.767,58	224.363,84
313	SONDRIO	91.143,24	91.143,24		91.143,24	44.246,64	2.268,65	44.627,95
314	VARESE	338.444,31	338.393,41		338.393,41	161.973,68	33.302,95	143.116,78
TOTALE ASL		4.619.025,25	4.752.250,63	133.799,00	4.618.451,63	2.259.105,00	300.000,00	2.059.346,63

(BUR20090129)

(3.1.0)

D.d.g. 15 dicembre 2009 - n. 13994

Ripartizione e assegnazione agli ambiti distrettuali, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, di ulteriori risorse del Fondo Sociale Regionale 2009, a integrazione delle risorse già assegnate con d.g.r. n. 9152/2009 - Impegno a favore delle Aziende Sanitarie Locali della somma di € 2.460.000,00 - 4° provvedimento

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE

Vista la d.g.r. 3 marzo 2009 n. 8/9152 «Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2008, del Fondo Sociale Regionale 2009 e del Fondo nazionale per le non Autosufficienze 2008» con la quale si approvano, tra l'altro, le modalità di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2009 e il relativo riparto agli ambiti distrettuali per il finanziamento per l'esercizio 2009;

Considerato che le risorse assegnate e ripartite per l'anno 2009 agli ambiti distrettuali, quale Fondo Sociale Regionale, con la citata d.g.r. ammontano complessivamente a € 85.200.000,00, allocate, per l'importo di € 83.600.000,00 sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 5943 e per l'importo di € 1.600.000,00 sull'UPB 5.2.2.2.91 capitolo 5109 del bilancio regionale 2009;

Preso atto che con la citata d.g.r. si è stabilito inoltre che:

a) le risorse regionali sono ripartite agli ambiti distrettuali con il criterio di assegnazione: 50% su base storica - 50% su base capitaria;

b) le risorse regionali sono assegnate agli ambiti distrettuali per il tramite delle ASL;

c) la D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale provvederà all'erogazione delle risorse alle ASL;

d) le ASL provvederanno all'erogazione di tali risorse all'ente capofila dell'ambito, individuato nell'Accordo di Programma, secondo le modalità indicate nell'allegato 1:

- 85% al ricevimento delle risorse erogate dalla Regione;
- 15% a seguito della trasmissione del Piano di assegnazione dei contributi;

Dato atto, che le risorse assegnate agli ambiti distrettuali sono state interamente erogate alle ASL come previsto dalla citata d.g.r. con d.d.g. n. 5103 del 22 maggio 2009 e d.l. n. 7788 del 2 ottobre 2009;

Considerato che con l.r. 3 agosto 2009, n. 14 di assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2009 ed al bilancio pluriennale 2009/2011 a legislazione vigente e programmatico, sono stati appostati € 2.000.000,00 sul capitolo 5.2.1.2.87.5943 ad incremento del Fondo Sociale Regionale da destinare agli ambiti distrettuali;

Considerato inoltre che sul capitolo 5.2.2.2.91.5109 sono di-

sponibili € 460.000,00 non destinati ad altre attività che pertanto possono essere utilizzati ad incremento delle risorse già destinate con d.g.r. n. 9152/2009 a cofinanziamento del Fondo Sociale Regionale, derivanti, secondo quanto previsto dalla l.r. 34/04, dalle risorse destinate negli anni precedenti ai progetti relativi ai servizi di accoglienza per la prima infanzia ai sensi della l.r. 23/99;

Stabilito pertanto di assegnare agli ambiti distrettuali, per il tramite delle ASL, l'importo di € 2.460.000,00, ripartito tra gli stessi con il medesimo criterio stabilito con la d.g.r. n. 9152/2009, nelle misure indicate nell'allegato A, tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad integrazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2009, già assegnate con la citata d.g.r. per il finanziamento della rete delle unità d'offerta sociali attivati nei rispettivi territori nel rispetto della programmazione zonale;

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno a favore delle ASL della somma complessiva di € 2.460.000,00, di cui € 2.000.000,00 a valere sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 5943 e € 460.000,00 sull'UPB 5.2.2.2.91 capitolo 5109 del bilancio regionale 2009 che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nell'allegato A, tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. n. 34/78, il Regolamento regionale di Contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge regionale di approvazione del bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la l.r. 20/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

Vista la d.g.r. 18 maggio 2005, n. 2 «Costituzione delle direzioni generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo - VIII legislatura», con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore Generale della Direzione Famiglia e solidarietà sociale al dr. Umberto Fazzone;

Decreta

1. di assegnare, per le motivazioni espresse, in premessa agli ambiti distrettuali, per il tramite delle ASL, l'importo di € 2.460.000,00, ripartito tra gli stessi con il medesimo criterio stabilito con la d.g.r. n. 9152/2009, nelle misure indicate nell'allegato A, tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad integrazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2009, già assegnate con la citata d.g.r. per il finanziamento della rete delle unità d'offerta sociali attivati nei rispettivi territori nel rispetto della programmazione zonale;

2. di impegnare la somma complessiva di € 2.460.000,00 a favore delle ASL, di cui all'allegato A), tabella 2, parte integrante

e sostanziale del presente provvedimento, per le attività socio-assistenziali destinate agli ambiti distrettuali, come segue:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno 1	Importo anno 2	Importo anno 3
Beneficiari diversi	35515	5.2.2.2.91.5109	460.000,00	0,00	0,00
Beneficiari diversi	35516	5.2.1.2.87.5943	2.000.000,00	0,00	0,00

3. di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade entro il termine dell'esercizio finanziario in corso;

4. di stabilire che gli ambiti distrettuali provvederanno alla trasmissione del piano di assegnazione dei contributi, relativo alle risorse assegnate con il presente provvedimento, alla Direzione

Generale Famiglia e Solidarietà Sociale e all'ASL competente per territorio entro l'1 marzo 2010;

5. di stabilire inoltre che le ASL erogheranno le risorse agli ambiti distrettuali in un'unica soluzione al ricevimento dei piani di assegnazione dei contributi da parte degli ambiti del proprio territorio;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di trasmettere il presente provvedimento alla ASL e agli ambiti distrettuali per il tramite delle ASL medesime.

Il direttore generale:
Umberto Fazzone

ALLEGATO A - Tabella 1

Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale
RIPARTO DELLE RISORSE REGIONALI PER LE ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI - ANNO 2009
ASSEGNAZIONE DEFINITIVA PER AMBITO DISTRETTUALE

ASL	AMBITO DISTRETTUALE	TOTALE ASSEGNAZIONE 2009 (criteri 50% storico-50% quota cap.) d.g.r. 9152/2009	% ASS. 2009	INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONE 2009	ASSEGNAZIONE DEFINITIVA 2009
		A	% A	B	C = A + B
BG	DISTRETTO ALTO SEBINO	252.506,00	0,30	7.291,00	259.797,00
BG	DISTRETTO DI ALBINO	964.025,00	1,13	27.835,00	991.860,00
BG	DISTRETTO DI BERGAMO	1.554.570,00	1,82	44.885,00	1.599.455,00
BG	DISTRETTO DI DALMINE	1.058.175,00	1,24	30.553,00	1.088.728,00
BG	DISTRETTO DI GRUMELLO	346.955,00	0,41	10.018,00	356.973,00
BG	DISTRETTO DI ROMANO DI LOMBARDIA	627.181,00	0,74	18.109,00	645.290,00
BG	DISTRETTO DI SERIATE	554.803,00	0,65	16.019,00	570.822,00
BG	DISTRETTO DI TREVIGLIO	861.520,00	1,01	24.875,00	886.395,00
BG	DISTRETTO ISOLA BERGAMASCA	915.371,00	1,07	26.430,00	941.801,00
BG	DISTRETTO MONTE BRONZONE - BASSO SEBINO	196.923,00	0,23	5.686,00	202.609,00
BG	DISTRETTO VALLE BREMBANA	348.925,00	0,41	10.075,00	359.000,00
BG	DISTRETTO VALLE CAVALLINA	443.036,00	0,52	12.792,00	455.828,00
BG	DISTRETTO VALLE IMAGNA E VILLA D'ALMÈ	411.075,00	0,48	11.869,00	422.944,00
BG	DISTRETTO VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	387.487,00	0,45	11.188,00	398.675,00
BS	DISTRETTO BASSA BRESCIANA CENTRALE	942.844,00	1,11	27.223,00	970.067,00
BS	DISTRETTO BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE	435.700,00	0,51	12.580,00	448.280,00
BS	DISTRETTO BASSA BRESCIANA ORIENTALE	520.693,00	0,61	15.034,00	535.727,00
BS	DISTRETTO BRESCIA	2.452.059,00	2,88	70.799,00	2.522.858,00
BS	DISTRETTO BRESCIA EST	645.862,00	0,76	18.648,00	664.510,00
BS	DISTRETTO BRESCIA OVEST	746.454,00	0,88	21.553,00	768.007,00
BS	DISTRETTO GARDA - SALÒ	1.017.716,00	1,19	29.385,00	1.047.101,00
BS	DISTRETTO MONTE ORFANO	478.158,00	0,56	13.806,00	491.964,00
BS	DISTRETTO OGLIO OVEST	804.792,00	0,94	23.237,00	828.029,00
BS	DISTRETTO SEBINO	434.242,00	0,51	12.538,00	446.780,00
BS	DISTRETTO VALLE SABBIA	599.396,00	0,70	17.307,00	616.703,00
BS	DISTRETTO VALLE TROMPIA	985.805,00	1,16	28.463,00	1.014.268,00
CO	DISTRETTO DI CAMPIONE D'ITALIA	13.552,00	0,02	391,00	13.943,00
CO	DISTRETTO DI CANTÙ	702.423,00	0,82	20.281,00	722.704,00
CO	DISTRETTO DI COMO	1.272.882,00	1,49	36.752,00	1.309.634,00
CO	DISTRETTO DI DONGO	146.264,00	0,17	4.223,00	150.487,00
CO	DISTRETTO DI ERBA	564.092,00	0,66	16.287,00	580.379,00
CO	DISTRETTO DI MARIANO COMENSE	392.083,00	0,46	11.321,00	403.404,00
CO	DISTRETTO DI MENAGGIO	267.731,00	0,31	7.730,00	275.461,00
CO	DISTRETTO DI OLGiate COMASCO	691.824,00	0,81	19.975,00	711.799,00
CO	DISTRETTO LOMAZZO - FINO MORNASCO	742.823,00	0,87	21.448,00	764.271,00
CR	DISTRETTO DI CASALMAGGIORE	394.290,00	0,46	11.384,00	405.674,00
CR	DISTRETTO DI CREMA	1.308.489,00	1,54	37.780,00	1.346.269,00
CR	DISTRETTO DI CREMONA	1.526.539,00	1,79	44.076,00	1.570.615,00

ASL	AMBITO DISTRETTUALE	TOTALE ASSEGNAZIONE 2009 (criteri 50% storico- 50% quota cap.) d.g.r. 9152/2009	% ASS. 2009	INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONE 2009	ASSEGNAZIONE DEFINITIVA 2009
		A	% A	B	C = A + B
LC	DISTRETTO DI BELLANO	380.704,00	0,45	10.992,00	391.696,00
LC	DISTRETTO DI LECCO	1.429.815,00	1,68	41.283,00	1.471.098,00
LC	DISTRETTO DI MERATE	905.189,00	1,06	26.136,00	931.325,00
LO	DISTRETTO DI CASALPUSTERLENGO E LODI	1.561.246,00	1,83	45.078,00	1.606.324,00
LO	DISTRETTO DI SANT'ANGELO LODIGIANO	304.463,00	0,36	8.791,00	313.254,00
MN	DISTRETTO DI ASOLA	397.077,00	0,47	11.465,00	408.542,00
MN	DISTRETTO DI GUIDIZZOLO	533.142,00	0,63	15.394,00	548.536,00
MN	DISTRETTO DI MANTOVA	1.480.486,00	1,74	42.746,00	1.523.232,00
MN	DISTRETTO DI OSTIGLIA	542.045,00	0,64	15.651,00	557.696,00
MN	DISTRETTO DI SUZZARA	502.840,00	0,59	14.519,00	517.359,00
MN	DISTRETTO DI VIADANA	436.457,00	0,51	12.602,00	449.059,00
MI	DISTRETTO COMUNE DI MILANO	12.680.198,00	14,88	366.118,00	13.046.316,00
MI	DISTRETTO DI CINISELLO BALSAMO	1.333.760,00	1,57	38.510,00	1.372.270,00
MI	DISTRETTO DI SESTO SAN GIOVANNI	1.227.681,00	1,44	35.447,00	1.263.128,00
MI 1	DISTRETTO DI ABBIATEGRASSO	645.403,00	0,76	18.635,00	664.038,00
MI 1	DISTRETTO DI CASTANO PRIMO	555.474,00	0,65	16.038,00	571.512,00
MI 1	DISTRETTO DI CORSICO	1.009.573,00	1,18	29.150,00	1.038.723,00
MI 1	DISTRETTO DI GARBAGNATE MILANESE	1.565.635,00	1,84	45.205,00	1.610.840,00
MI 1	DISTRETTO DI LEGNANO	1.555.396,00	1,83	44.909,00	1.600.305,00
MI 1	DISTRETTO DI MAGENTA	948.533,00	1,11	27.387,00	975.920,00
MI 1	DISTRETTO DI RHO	1.441.140,00	1,69	41.610,00	1.482.750,00
MI 2	DISTRETTO BINASCO – AREA 6	392.982,00	0,46	11.347,00	404.329,00
MI 2	DISTRETTO CERNUSCO SUL NAVIGLIO – AREA 4	923.098,00	1,08	26.653,00	949.751,00
MI 2	DISTRETTO DI SAN GIULIANO MILANESE – AREA 2	947.144,00	1,11	27.347,00	974.491,00
MI 2	DISTRETTO MELZO – AREA 5	676.521,00	0,79	19.533,00	696.054,00
MI 2	DISTRETTO PAULLO – AREA 1	394.385,00	0,46	11.387,00	405.772,00
MI 2	DISTRETTO PIOLTELLO – AREA 3	703.298,00	0,83	20.306,00	723.604,00
MI 2	DISTRETTO ROZZANO – AREA 7	610.882,00	0,72	17.638,00	628.520,00
MI 2	DISTRETTO TREZZO SULL'ADDA	553.029,00	0,65	15.968,00	568.997,00
MZB	DISTRETTO DI CARATE BRIANZA	1.246.131,00	1,46	35.980,00	1.282.111,00
MZB	DISTRETTO DI DESIO	1.549.783,00	1,82	44.747,00	1.594.530,00
MZB	DISTRETTO DI MONZA	1.715.839,00	2,01	49.542,00	1.765.381,00
MZB	DISTRETTO DI SEREGNO	1.236.183,00	1,45	35.693,00	1.271.876,00
MZB	DISTRETTO DI VIMERCATE	1.314.618,00	1,54	37.957,00	1.352.575,00
PV	DISTRETTO DI BRONI	371.248,00	0,44	10.719,00	381.967,00
PV	DISTRETTO DI CASTEGGIO	239.787,00	0,28	6.923,00	246.710,00
PV	DISTRETTO DI CERTOSA	486.130,00	0,57	14.036,00	500.166,00
PV	DISTRETTO DI CORTE OLONA	317.663,00	0,37	9.172,00	326.835,00
PV	DISTRETTO DI GARLASCO	410.449,00	0,48	11.851,00	422.300,00
PV	DISTRETTO DI MORTARA	349.918,00	0,41	10.103,00	360.021,00
PV	DISTRETTO DI PAVIA	1.028.610,00	1,21	29.699,00	1.058.309,00
PV	DISTRETTO DI VIGEVANO	772.346,00	0,91	22.300,00	794.646,00
PV	DISTRETTO DI VOGHERA	516.000,00	0,61	14.899,00	530.899,00
SO	DISTRETTO DI BORMIO	243.983,00	0,29	7.045,00	251.028,00
SO	DISTRETTO DI CHIAVENNA	231.912,00	0,27	6.696,00	238.608,00
SO	DISTRETTO DI MORBEGNO	373.441,00	0,44	10.782,00	384.223,00
SO	DISTRETTO DI SONDRIO	513.276,00	0,60	14.820,00	528.096,00
SO	DISTRETTO DI TIRANO	282.120,00	0,33	8.146,00	290.266,00
VA	DISTRETTO DI ARCISATE	399.936,00	0,47	11.547,00	411.483,00
VA	DISTRETTO DI AZZATE	300.671,00	0,35	8.681,00	309.352,00
VA	DISTRETTO DI BUSTO ARSIZIO	862.311,00	1,01	24.898,00	887.209,00
VA	DISTRETTO DI CASTELLANZA	586.551,00	0,69	16.936,00	603.487,00
VA	DISTRETTO DI GALLARATE	1.019.328,00	1,20	29.431,00	1.048.759,00
VA	DISTRETTO DI LAVENO CITTIGLIO	451.741,00	0,53	13.043,00	464.784,00

ASL	AMBITO DISTRETTUALE	TOTALE ASSEGNAZIONE 2009 (criteri 50% storico- 50% quota cap.) d.g.r. 9152/2009	% ASS. 2009	INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONE 2009	ASSEGNAZIONE DEFINITIVA 2009
		A	% A	B	C = A + B
VA	DISTRETTO DI LUINO	442.656,00	0,52	12.781,00	455.437,00
VA	DISTRETTO DI SARONNO	798.757,00	0,94	23.063,00	821.820,00
VA	DISTRETTO DI SESTO CALENDE	327.888,00	0,38	9.467,00	337.355,00
VA	DISTRETTO DI SOMMA LOMBARDO	652.534,00	0,77	18.841,00	671.375,00
VA	DISTRETTO DI TRADATE	392.499,00	0,46	11.333,00	403.832,00
VA	DISTRETTO DI VARESE	1.105.575,00	1,30	31.922,00	1.137.497,00
VALC	DISTRETTO VALLECAMONICA	1.013.255,00	1,19	29.256,00	1.042.511,00
		85.200.000,00	100,00	2.460.000,00	87.660.000,00
	Assegnazione integrativa	2.460.000,00			

ALLEGATO A - Tabella 2

Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale
RIPARTO DELLE RISORSE REGIONALI PER LE ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI - ANNO 2009
ASSEGNAZIONE DEFINITIVA RIEPILOGO PER ASL

BENEFICIARIO	TOTALE ASSEGNAZIONE 2009 PER ASL (d.g.r. 9152/2009)	INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONE 2009 PER ASL	ASSEGNAZIONE DEFINITIVA 2009 PER ASL	ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA 2009 da impegnare cap. 5109	ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA 2009 da impegnare cap. 5943
	A	B	C = A + B	B1	B2
ASL di Bergamo	8.922.552,00	257.625,00	9.180.177,00	48.173,00	209.452,00
ASL di Brescia	10.063.721,00	290.573,00	10.354.294,00	54.335,00	236.238,00
ASL di Como	4.793.674,00	138.408,00	4.932.082,00	25.881,00	112.527,00
ASL di Cremona	3.229.318,00	93.240,00	3.322.558,00	17.435,00	75.805,00
ASL di Lecco	2.715.708,00	78.411,00	2.794.119,00	14.662,00	63.749,00
ASL di Lodi	1.865.709,00	53.869,00	1.919.578,00	10.073,00	43.796,00
ASL di Mantova	3.892.047,00	112.377,00	4.004.424,00	21.013,00	91.364,00
ASL di Milano	15.241.639,00	440.075,00	15.681.714,00	82.291,00	357.784,00
ASL di Milano n. 1	7.721.154,00	222.934,00	7.944.088,00	41.687,00	181.247,00
ASL di Milano n. 2	5.201.339,00	150.179,00	5.351.518,00	28.082,00	122.097,00
ASL di Monza e Brianza	7.062.554,00	203.919,00	7.266.473,00	38.131,00	165.788,00
ASL di Pavia	4.492.151,00	129.702,00	4.621.853,00	24.253,00	105.449,00
ASL di Sondrio	1.644.732,00	47.489,00	1.692.221,00	8.880,00	38.609,00
ASL di Varese	7.340.447,00	211.943,00	7.552.390,00	39.632,00	172.311,00
ASL di Vallecamonica	1.013.255,00	29.256,00	1.042.511,00	5.472,00	23.784,00
TOTALE	85.200.000,00	2.460.000,00	87.660.000,00	460.000,00	2.000.000,00

(BUR20090130)

(3.1.0)

D.d.s. 3 dicembre 2009 - n. 13071

Presa d'atto della richiesta di cancellazione di n. 3 associazioni dal «Registro regionale di associazioni di solidarietà familiare»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamata la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» art. 5, comma 2, abrogato dall'art. 36 della l.r. 1 del 14 febbraio 2008 che prevede l'iscrizione in apposito registro, istituito e aggiornato presso la Direzione Generale competente, delle associazioni e degli organismi del privato sociale che attuano la solidarietà tra le famiglie;

Vista la deliberazione n. 6/48845 del 1° marzo 2000, con la quale è stato istituito il Registro regionale delle associazioni di solidarietà;

Vista la deliberazione n. 6/49081 del 17 marzo 2000, di rettifica della sopra richiamata deliberazione n. 6/48845 del 1° marzo 2000;

Vista la deliberazione n. 8/3518 del 15 novembre 2006, che aggiorna le modalità e le procedure per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare;

Visto il d.d.g. n. 13006 del 20 novembre 2006, con il quale vengono definite le modalità delle procedure e della specifica documentazione per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare di cui alla d.g.r. n. 8/3518 del 15 novembre 2006;

Viste le rispettive note pervenute e depositate agli atti di questa Direzione Generale con le quali le sotto citate associazioni esprimono la volontà di essere cancellate dal registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare, per impossibilità di proseguire l'attività associativa;

Denominazione	Indirizzo	Decreto	Iscriz.
Associazione Yoni	Corso Vercelli 11 20100 Milano	4988 16/05/2007	714
Gruppo volontari assistenza agli anziani	Via Manzoni 44 23826 Mandello del Lario	28608 14/11/2000	170
Mantova Progetto uomo	Via Valsesia 59 46100 Mantova	9531 25/9/2009	845

Ritenuto che sussistano i presupposti per la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare;

Visto l'art. 9 comma 1, della l.r. 30 dicembre 1999, n. 30, come modificato dall'art. 1, comma 2, della l.r. 2 febbraio 2001, n. 3;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Decreta

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare delle seguenti associazioni:

Denominazione	Indirizzo	Decreto	Iscriz.
Associazione Yoni	Corso Vercelli 11 20100 Milano	4988 16/05/2007	714
Gruppo volontari assistenza agli anziani	Via Manzoni 44 23826 Mandello del Lario	28608 14/11/2000	170
Mantova Progetto uomo	Via Valsesia 59 46100 Mantova	9531 25/9/2009	845

2. di trasmettere il presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni sedi dichiarate dalle sopraindicate Associazioni di solidarietà familiare all'atto dell'iscrizione nel Registro e alle ASL competenti per territorio;

3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di notificare il presente provvedimento alle sopraindicate associazioni.

Il dirigente della struttura sviluppo programmi, attuazione obiettivi e politiche per la famiglia:
Davide Sironi

(BUR20090131)

D.d.s. 15 dicembre 2009 - n. 13988

(3.1.0)

Cancellazione dal Registro regionale di associazioni di solidarietà familiare per mancata presentazione della documentazione necessaria al mantenimento dell'iscrizione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamata la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» art. 5, comma 2, abrogato dall'art. 36 della l.r. 1 del 14 febbraio 2008 che prevede l'iscrizione in apposito registro, istituito e aggiornato presso la Direzione Generale competente, delle associazioni e degli organismi del privato sociale che attuano la solidarietà tra le famiglie;

Vista la deliberazione n. VI/48845 del 1° marzo 2000, con la quale è stato istituito il Registro regionale delle associazioni di solidarietà;

Vista la deliberazione n. VI/49081 del 17 marzo 2000, di rettifica della sopra richiamata deliberazione n. VI/48845 del 1° marzo 2000;

Vista la deliberazione n. 8/3518 del 15 novembre 2006, che aggiorna le modalità e le procedure per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare;

Visto il d.d.g. n. 13006 del 20 novembre 2006, con il quale vengono definite le modalità delle procedure e della specifica documentazione per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare di cui alla d.g.r. n. 8/3518 del 15 novembre 2006;

Considerato che le sottoindicate associazioni non hanno fatto pervenire entro il termine previsto del 31 maggio 2009, copia del rendiconto economico finanziario e la relazione dell'attività svolta nell'anno 2008;

Denominazione	Indirizzo	Decreto	Iscriz.
A.GE. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI sez. Rovagnate, Perego, S Maria Hoè	PIAZZA S. AGNESE 2 23849 ROVAGNATE	28608 del 14/11/2008	361
A.GE. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI	VIA ANTONIO FACCANONI 15 24067 SARNICO	28608 del 14/11/2008	364
A.GE. ASSOCIAZIONE ITALIANAGENITORI	VIA BARBIERI 1 25080 PADENGHE SUL GARDA	28608 del 14/11/2008	28
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RAP - RAGAZZI APERTI	PIAZZA BERNINI 9 20032 CORMANO	28608 del 14/11/2008	104
L'ANCORA	VIA GAROFANI ANG. VIALE LAZIO 20089 ROZZANO	19211 del 15/12/2005	614
BANCA DEL TEMPO VARESE MONTELLO	VIA MONTELLO 76 21100 VARESE	21590 del 13/11/2002	476
IL LABORATORIO CORALE DI MILANO	VIA PROCACCINI 41 20100 MILANO	13994 del 23/7/2002	463
ASSOCIAZIONE GENITORI SOLI	VICOLO VILLA RACHELE 7 20092 CINISELLO BALSAMO	9930 del 15/9/2008	810
CENTRO PSICO-PEDAGOGICO DI AIUTO ALLA DONNA	VIA DEI MISSAGLIA 57/A 20142 MILANO	2196 del 5/3/2008	776

Richiamata la nota prot. n. G1.2009.12653 del 4 settembre 2009 con la quale la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale, ricordava alle suddette associazioni il debito informativo sopraesposto e assegnando un termine di 30 giorni di tempo entro il quale far pervenire le proprie controdeduzioni;

Dato atto che le citate associazioni non hanno trasmesso la documentazione necessaria al mantenimento dell'iscrizione nel registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare entro il termine stabilito nella nota sopra citata;

Ritenuto che sussistano i presupposti per la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare;

Visto l'art. 9 comma 1, della l.r. 30 dicembre 1999, n. 30, come modificato dall'art. 1, comma 2, della l.r. 2 febbraio 2001, n. 3;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Decreta

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare delle seguenti associazioni:

Denominazione	Indirizzo	Decreto	Iscriz.
A.GE. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI sez. Rovagnate, Perego, S Maria Hoè	PIAZZA S. AGNESE 2 23849 ROVAGNATE	28608 del 14/11/2008	361
A.GE. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI	VIA ANTONIO FACCANONI 15 24067 SARNICO	28608 del 14/11/2008	364
A.GE. ASSOCIAZIONE ITALIANAGENITORI	VIA BARBIERI 1 25080 PADENGHE SUL GARDA	28608 del 14/11/2008	28
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RAP - RAGAZZI APERTI	PIAZZA BERNINI 9 20032 CORMANO	28608 del 14/11/2008	104

Denominazione	Indirizzo	Decreto	Iscriz.
L'ANCORA	VIA GAROFANI ANG. VIALE LAZIO 20089 ROZZANO	19211 del 15/12/2005	614
BANCA DEL TEMPO VARESE MONTELLO	VIA MONTELLO 76 21100 VARESE	21590 del 13/11/2002	476
IL LABORATORIO CORALE DI MILANO	VIA PROCACCINI 41 20100 MILANO	13994 del 23/7/2002	463
ASSOCIAZIONE GENITORI SOLI	VICOLO VILLA RACHELE 7 20092 CINISELLO BALSAMO	9930 del 15/9/2008	810
CENTRO PSICO-PEDAGOGICO DI AIUTO ALLA DONNA	VIA DEI MISSAGLIA 57/A 20142 MILANO	2196 del 5/3/2008	776

2. di trasmettere il presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni sedi dichiarate dalle sopraindicate Associazioni di solidarietà familiare all'atto dell'iscrizione nel Registro e alle ASL competenti per territorio;

3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di notificare il presente provvedimento alle sopraindicate associazioni.

Il dirigente della struttura
sviluppo programmi, attuazione
obiettivi e politiche per la famiglia:
Davide Sironi

3. Che le AA.SS.LL., per far fronte a tale impegno economico, trovino la giusta copertura finanziaria nei fondi per la remunerazione delle funzioni non coperte da tariffa (fondi funzione);

4. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Web della D.G. Sanità della Regione Lombardia.

Il dirigente
dell'U.O. Veterinaria:
Mario Astuti

ALLEGATO A

1) Considerata la situazione epidemiologica nei confronti della Rabbia in alcuni territori del Nord Est e ravvisato il pericolo di diffusione della malattia, attraverso il ciclo silvestre, anche nei territori della Regione Lombardia, al fine di una rapida individuazione della presenza del virus, si ritiene opportuno nei territori dell'ASL di:

- Brescia,
- Val Camonica Sebino
- Sondrio,

attuare un Piano di sorveglianza straordinario come di seguito definito.

Piano di sorveglianza straordinario della Rabbia

Obbligo di consegnare alla competente sezione dell'IZS, direttamente o tramite il Dipartimento di Prevenzione Veterinario, le carcasse di mammiferi carnivori selvatici rinvenuti morti o di volpi abbattute per motivi di caccia, secondo le seguenti modalità:

- le carcasse non devono essere sezionate ma consegnate nello stato nel quale sono rinvenute;
- al fine di permettere una rapida esecuzione degli accertamenti diagnostici, le carcasse devono essere consegnate al più presto e comunque entro e non oltre 7 gg. dal loro ritrovamento/abbattimento;
- le carcasse devono essere manipolate con prudenza rispettando adeguate misure igienico-sanitarie;
- le carcasse devono essere immediatamente introdotte in idonei sacchi di plastica che non permettano la fuoriuscita di liquidi;
- le carcasse devono essere inviate all'IZS utilizzando la modulistica conforme a quella di cui al *Modello 1* (già in uso per il conferimento di animali selvatici) e debitamente compilata;
- nel caso di mammiferi carnivori selvatici rinvenuti morti, la consegna può essere fatta direttamente o tramite la Polizia Provinciale.

2) Per ciascuna carcassa di mammifero carnivoro selvatico rinvenuto morto o volpe abbattuta per motivi di caccia, nei territori delle ASL di cui al precedente punto 1, e consegnata all'IZS con le modalità sopra descritte, viene corrisposta alla persona fisica che consegna l'animale o ne comunica il ritrovamento la somma di € 30,00.

Tale importo:

- viene corrisposto se vengono rispettate le modalità di consegna sopra descritte e a seguito di richiesta da parte dell'interessato (*Modello 2*) e solo dopo che l'IZS ha emesso il relativo rapporto di prova;
- viene erogato dalla ASL territorialmente competente, utilizzando le risorse finanziarie dei fondi per la remunerazione delle funzioni non coperte da tariffa (fondi funzione).

D.G. Sanità

(BUR20090132)

D.d.u.o. 15 dicembre 2009 - n. 13996

(3.2.0)

Piano di sorveglianza straordinario della Rabbia

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA VETERINARIA

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con d.P.R. del 8 febbraio 1954 n. 320;

Vista l'o.m. 26 novembre 2009 «Ordinanza ministeriale contingibile ed urgente per prevenire la diffusione della rabbia nelle Regioni del Nord Est italiano»;

Vista la nota D.G.SA.II-21786-P del 4 dicembre 2009 del Ministero della Salute con la quale sono state rese note alcune importanti precisazioni relative alla citata ordinanza;

Considerata la situazione epidemiologica nei confronti della Rabbia in alcuni territori del Nord Est;

Considerato il rischio di diffusione della malattia nei territori limitrofi, in particolare della Regione Lombardia;

Considerato il carattere zoonotico della malattia;

Valutata l'opportunità di intensificare l'attività di sorveglianza sulla fauna selvatica, al fine di individuare precocemente la presenza del virus;

Ritenuto di attuare questa attività di sorveglianza con un Piano straordinario da attuarsi nelle AA.SS.LL. di cui all'elenco dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto congrua la somma di € 30,00 per la remunerazione di ciascuna carcassa di mammifero carnivoro selvatico rinvenuto morto e volpe abbattuta per motivi di caccia consegnato all'IZS, con le modalità di cui all'allegato A;

Ritenuto che le AA.SS.LL., per far fronte a tale impegno economico, trovino la giusta copertura finanziaria nei fondi per la remunerazione delle funzioni non coperte da tariffa (fondi funzione);

Ritenuto di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Sanità della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 20/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura.

Decreta

1. Di approvare l'attività di sorveglianza nei confronti della Rabbia con un Piano straordinario da attuarsi nelle AA.SS.LL. di cui all'elenco dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. Di ritenere congrua la somma di € 30,00 per la remunerazione di ciascuna carcassa di mammifero carnivoro selvatico rinvenuto morto e volpe abbattuta per motivi di caccia consegnato all'IZS, con le modalità di cui all'allegato A;

MODELLO 1

CONFERIMENTI DI ANIMALI SELVATICI

Accettazione n.: Operatore data

Cognome e nome (*)

Indirizzo (*)

Comune (*)

Qualifica

Recapito telefonico (*)

Comprensorio di caccia Settore

ASL distretto di (*) Veterinario (*)

Specie: (*) CINGHIALE LEPRE FAGIANO VOLPE CERVO CAMOSCIO CAPRIOLO
 ALTRO

N. identificativo: Et : (*) (mesi) Sesso: [M] [F] Peso: (kg)

Data ritrovamento o abbattimento (*):

Luogo (*): Comune
 Localit 
 Riserva/ZRC/ZRA/Oasi faunistica

Altitudine

BOSCO ZONA APERTA VICINANZA CENTRO ABITATO
 VICINANZA STRADA VICINANZA STALLA ALTRO

Animale (*): ABBATTUTO RINVENUTO MORTO ALTRO

Campioni: CARCASSA SANGUE MUSCOLO TESTA VISCERI FECI ALTRO

Stato conservazione materiale: FRESCO CONGELATO

Referente per territorio

Osservazioni

(*) Informazioni obbligatorie da riportare ai sensi del Piano di sorveglianza straordinario della rabbia

MODELLO 2

OGGETTO: PROFILASSI DELLA RABBIA – RICHIESTA PREMIO

Il sottoscritto nato a (.....) il
 residente a (.....) in via

Cod. fisc. (allegare fotocopia codice fiscale e carta d'identit )

avendo consegnato:
 in data carcasse di mammifero carnivoro selvatico n.
 in data carcasse di mammifero carnivoro selvatico n.
 in data carcasse di mammifero carnivoro selvatico n.

idonee ad essere sottoposte agli accertamenti della rabbia silvestre
 (Allegare relative copia/e MODELLO/1 «CONFERIMENTO ANIMALI SELVATICI»)

CHIEDE

che gli sia concesso il relativo premio.

Da calcolare al superamento di € 5.000,00 nell'anno
 (vedi dichiarazione sul retro)

IMPORTO COMPENSO - RITENUTA D'ACCONTO 20% - TRATTENUTA INPS (*) + RIMBORSO BOLLO NETTO A PAGARE
--	----------------------------------

Ogni pagamento a mio favore dovr  essere accreditato:

presso la BANCA Filiale di
 IBAN

con rimessa diretta

LAVORATORE DIPENDENTE si no

Se **SI** specificare l'ente, la Societ , ecc. con il relativo indirizzo:

Se **NO** specificare l'attivit  svolta:

Data

Marca da Bollo
 € 1,81

(se l'importo supera le € 77,47)

Firma

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a (.....)
 il residente a (.....)
 in via Cod. fisc.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che la posizione per l'applicazione e l'esonero della contribuzione previdenziale, di cui all'art. 2 della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni, è la seguente:

- RIENTRA** nell'ambito previsto per la contribuzione obbligatoria per i LAVORATORI AUTONOMI CHE NON ESERCITANO ABITUALMENTE (OCCASIONALI) ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile in quanto il proprio REDDITO annuo *SUPERA* € 5.000,00 e pertanto ha presentato domanda d'iscrizione all'apposita gestione separata dell'INPS di
- nell'ambito previsto per l'aliquota contributiva del 25,72%;
- nell'ambito previsto per l'aliquota contributiva del 17% (Pensioni)
- di aver percepito compensi per €
- NON RIENTRA** nell'ambito previsto per la contribuzione obbligatoria per i LAVORATORI CHE NON ESERCITANO ABITUALMENTE (OCCASIONALI) ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile in quanto il proprio REDDITO annuo *NON* supera € 5.000,00;

Prende atto che procederete alla liquidazione dei compensi spettanti, effettuando le ritenute contributive, se previste, secondo le procedure e gli adempimenti conseguenti alle dichiarazioni sopra riportate.

Si impegna in caso di variazione, a farne comunicazione scritta, rimanendo a suo esclusivo carico ogni responsabilità al riguardo, garantendo la veridicità delle informazioni fornite.

Autorizzo, ai sensi della legge 675/76 il trattamento dei dati personali sopra riportati ai soli fini della gestione del rapporto professionale.

Data

IN FEDE

Firma

D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

(BUR20090133)

D.d.s. 3 dicembre 2009 - n. 13080

(3.5.0)

Approvazione della graduatoria dei progetti di musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei di cui alla l.r. 12 luglio 1974, n. 39 e del d.d.s. 4 giugno 2009, n. 5552; assunzione dell'impegno di spesa di € 988.757,00 a valere sul capitolo 2.3.2.2.59.4524 - Bilancio 2009 e contestuale liquidazione della somma di € 741.567,75

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI

Vista la l.r. 12 luglio 1974, n. 39 avente ad oggetto «Norme in materia di musei di enti locali o di interesse locale» e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 12 dove è previsto che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, adotti iniziative e conceda contributi finalizzati allo sviluppo dei musei e delle raccolte museali;

Richiamata la d.g.r. 20 maggio 2009, n. 9468 «Approvazione di criteri e modalità di intervento in materia di musei di enti locali o di interesse locale, in attuazione della l.r. 39/74», che individua, tra l'altro, le risorse necessarie all'attuazione di tali attività sul cap. 2.3.2.2.59.4524 «contributi per il funzionamento e lo sviluppo dei musei di Enti locali e di interesse locale» del bilancio di esercizio 2009 della Regione;

Visto il d.m. 10 maggio 2001, «Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei» in attuazione dell'art. 150 comma 6 del d.lgs. 112/1998, che individua obiettivi di qualità per la gestione e lo sviluppo dei musei;

Richiamate:

– la d.g.r. 5 novembre 2004, n. 19262 «Primo riconoscimento dei musei e delle raccolte museali, di cui alla d.g.r. del 20 dicembre 2002, n. 11643 – Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, commi 130-131»;

– la d.g.r. 2 agosto 2007, n. 5251 «Riconoscimento e monitoraggio dei musei e delle raccolte museali lombardi in applicazione della d.g.r. n. 2651/2006 «Monitoraggio del sistema dei musei lombardi e riapertura dei termini del riconoscimento per gli istituti museali». Secondo provvedimento»;

Richiamato altresì il proprio decreto del 4 giugno 2009 n. 5552 «Approvazione del bando per la presentazione e la valutazione di progetti di musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei», pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 24 Serie Ordinaria del 15 giugno 2009, col quale, tra l'altro si sono stabiliti modalità e criteri relativi alle attività di istruttoria, valutazione e formazione delle graduatorie;

Visti i risultati istruttori contenuti nella relazione conclusiva delle attività istruttorie prodotta dall'apposito nucleo di valutazione composto da funzionari regionali dell'Unità Organizzativa Diffusione dei Saperi;

Ritenuto di approvare la graduatoria dei progetti di musei di Enti locali o di interesse locale, di sistemi museali locali e di reti regionali di musei del citato bando, che comprende i progetti che hanno ottenuto una valutazione utile almeno pari a 12 per quanto attiene i progetti di singoli musei e di sistemi museali locali e almeno pari a 10 per quanto riguarda i progetti di reti regionali di musei, nonché le relative assegnazioni di cofinanziamento, formulate in base alle attività istruttorie effettuate dal nucleo di valutazione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di approvare la graduatoria, con le relative assegnazioni di cofinanziamento, dei progetti di musei di enti locali o di interesse locale, di sistemi museali locali e di reti regionali di musei formulata in base alle attività istruttorie effettuate dal nucleo di valutazione composto da funzionari regionali dell'Unità Organizzativa Diffusione dei Saperi, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati: